



COMUNE DI PETRALIA SOPRANA

Piazza del Popolo ~ 90026 Petralia Soprana
Telefono 0921 - 684111 ~ Fax 0921 - 684110

Provincia di Palermo

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 6 del 07.04.2022

COPIA

OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO GRUPPO COMUNALE VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE (ADEGUATO AL CODICE DEL III SETTORE D.LGS. 117/2017)

L'anno **duemilaventidue** il giorno **sette** del mese **aprile** alle ore 16,00- in

☐ Presenza nella sala Consiliare;

☒ videoconferenza di cui alla determina del Presedente del Consiglio n. 1 del 08/04/2020, a seguito di invito diramato dal Presidente a mente del 1° comma dell'art. 20 della legge n. 7/92 integrato dall'art. 44 L.R. 26/93, si è riunito il Consiglio comunale così composto.

All'appello nominale risultano presenti:

N. d'ord.	COGNOME E NOME	P/A	N. d'ord.	COGNOME E NOME	P/A
1	CERAMI GIOVANNA GRAZIELLA	P	9	GENNARO FRANCESCO	P
2	AGNELLO DR. LEONARDO	P	10	INTRABARTOLO GIUSEPPINA	P
3	LI PUMA DANIELA	P	11	LODICO GIUSEPPINA	P
4	LIBRIZZI FRANCESCA	P	12	CERAMI DAMIANO	P
5	LI PUMA MARIKA PIA	P	13		
6	MACALUSO DAMIANO	P	14		
7	PINZINO MASSIMO	P	15		
8	VELARDI MICHELE	P			

Totale presenti:	12
Totale assenti:	0

☐ Seduta in presenza

Partecipa alla seduta il Dott. Salvatore Somma Segretario Comunale di questo Comune;

☒ Seduta in teleconferenza

Partecipa alla seduta con le modalità di cui alla determinazione del presidente n. 01 del 08/04/2020, il Dott. Salvatore Somma Segretario Comunale di questo Comune.

Risultato legale il numero degli intervenuti, assume la presidenza il Sig. LEONARDO DR. AGNELLO

Partecipano inoltre il Sindaco

Gli assessori: La Placa Leonardo, Cerami Antonio

Ai sensi dell'art. 184 – ultimo comma – dell'O.EE.LL. vengono scelti tre scrutatori nelle persone dei Cons. Li Puma Marika, Pinzino Massimo e Intrabartolo Giuseppina

La seduta è pubblica

UFFICIO LAVORI PUBBLICI
Proposta n. 307 del 18.03.2022
Ufficio Protezione Civile Comunale

Premesso che:

- il Servizio comunale di Protezione Civile persegue le finalità di previsione e prevenzione delle emergenze, di soccorso alla popolazione e del successivo ritorno alla normalità;
- lo svolgimento di tali attività si inquadra all'interno di un quadro normativo di settore composto da norme statali e regionali;
- per meglio disciplinare la composizione e l'organizzazione del Servizio comunale di Protezione Civile è stato approvato, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 34 del 22.09.2004, il regolamento comunale di Protezione Civile, tuttora vigente;

Dato atto che il citato Regolamento necessita di una rivisitazione complessiva, in armonia con le nuove norme statali e regionali adottate negli ultimi anni, adeguandolo al codice del III° settore D.Lgs. 117/2017;

Ritenuto necessario, pertanto, adeguare il Regolamento alle esigenze prima manifestate;

Vista la proposta di nuovo Regolamento, elaborata dall'Ufficio Protezione Civile Comunale, allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

Rilevato che la proposta di nuovo Regolamento, allegato al presente atto, si configura non come una modifica del vecchio Regolamento ma come un Regolamento "ex-novo", stanti le numerose modifiche ed integrazioni introdotte;

Dato atto che, sulla base di quanto previsto all'art. 42, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 267/2000, la materia da regolamentare risulta di competenza del Consiglio comunale;

Ritenuto di conseguenza necessario revocare l'attuale "Regolamento Comunale di Protezione Civile", approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 67 del 2.12.2008 ed approvare il nuovo Regolamento, allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

Dato atto che il presente provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;

Considerato che in data 04/03/2022 il suddetto regolamento è stato oggetto di disamina nella terza Commissione Consiliare;

Visto il D.Lgs 152/2006 come modificato della legge 28/12/2015 n. 221;

Visto il TUEL;

Visto lo Statuto Comunale;

PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE

1. **di revocare** il "Regolamento Comunale di Protezione Civile", approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 34 del 22.09.2004;

2. **di approvare** il nuovo "Regolamento Gruppo Comunale Volontari di Protezione Civile (adeguato al codice del III settore D.Lgs. 117/2017)", allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale.
3. **di dichiarare** il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 , c. 4, Decreto L.vo n. 267/2000.

Il proponente
Geom. D'Alberti Alberto

Pareri

In ordine alla regolarità tecnica: FAVOREVOLE
Data 18.03.2022

Il Responsabile del Settore
LIBRIZZI TOMMASO

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Il Presidente del Consiglio Dott. Leonardo Agnello passa al II punto dell' odg del consiglio. Legge la proposta. Presente in aula l'arch. Tommaso Librizzi. L'argomento afferente l'approvazione del regolamento Gruppo Volontari di Protezione Civile è stato ampiamente trattato anche dalla commissione preposta. Lo stesso andrà a regolarizzare la posizione del nostro gruppo di protezione civile. Vi è in atto una richiesta da parte della Regione Sicilia finalizzata all'adeguamento di tale Regolamento secondo quanto previsto dal D. L.vo 117/2017. Tale punto è stato proposto dal III Settore, dal geom. Alberto D'Alberti.

Prende la parola l'arch. Librizzi, Responsabile dell'Ufficio Tecnico. Saluta il consesso. Spiega che l'approvazione del regolamento è stata necessaria dal punto di vista normativo al fine di adeguarlo al D.L.vo 117/2017 per il mantenimento del nostro gruppo di protezione civile iscritto nell'elenco regionale. La variazione sostanziale è nell'art. 9 dove si parla dell'organigramma. A differenza di quanto previsto in precedenza deve essere nominato dal Sindaco un coordinatore, un vice coordinatore ed una segreteria come se fosse un'associazione a tutti gli effetti. La figura del coordinatore operativo può essere ricoperta da una persona che fa parte del gruppo operativo. Non vi sono altre modifiche sostanziali.

Prende la parola il cons. Gennaro. Saluta i presenti, non è chiaro l'iter che porta all'adeguamento. Si chiede come mai, se il decreto è del 2017, si arriva al 2022 per adeguare un regolamento. I tempi sono un po' lunghi in tal senso. La nota della protezione civile di febbraio era l'ultimatum per adeguare lo stesso. Chiede perché tale adeguamento non sia stato fatto in tempi utili.

Prende la parola l'arch. Librizzi. Precisa che ogni anno è stata inviata la documentazione di rito e sulla stessa non è stato sollevato alcun appunto; a Febbraio è pervenuta la nota della Protezione Civile ed il geom D'Alberti, Responsabile della Protezione Civile, si è adoperato per predisporre l'adeguamento. Il Regolamento è stato poi portato in Commissione il 04/03/2022. Questo quanto accaduto. Non è mai stata fatta alcuna precedente segnalazione dal Dipartimento di Palermo, ora ad occuparsi di tale documentazione è il Dipartimento di Catania.

Il Capo Gruppo di Minoranza chiede l'intervento del Responsabile della Protezione civile.

Interviene il Sindaco, Dott. Pietro Macaluso. Approva quanto detto dal Responsabile dell'Ufficio tecnico.

Interviene il capo gruppo di Maggioranza Dott. ssa Francesca Librizzi. Tale perplessità in merito ai tempi di adeguamento era stata manifestata anche in sede di riunione dei capi gruppo. Non è stato un problema esclusivo del nostro gruppo di protezione civile per questo è stata decisa a monte una proroga.

Il Capo gruppo di Minoranza, Dott. Francesco Gennaro prende atto dei ritardi nell'iter di adeguamento ritiene vi sia un carenza nell'aver adeguato il regolamento dopo cinque anni dal decreto. Crede che la protezione civile abbia un valore inestimabile per il paese, esprime comunque il voto favorevole della minoranza perché il gruppo dei volontari possa lavorare sempre per i cittadini.

Interviene Il Sindaco, Dott. Pietro Macaluso. La particolarità dell'adeguamento è dettata dal fatto che il nostro è un gruppo di protezione civile comunale e quindi da questo scaturisce l'esigenza dell'adeguamento. Afferma che il Gruppo risulta essere regolarmente iscritto alla Protezione Civile Regionale. La documentazione è stata già inoltrata riservandosi solo dall'invio dei presenti atti.

Interviene il capo gruppo di Minoranza, Dott. Francesco Gennaro, ritiene che sia importante che il Gruppo di Protezione Civile vada avanti con il suo operato.

Interviene il capo gruppo di maggioranza Dott. Francesca Librizzi. Per questa Amministrazione la protezione civile è un organo essenziale, ringrazia tutti i volontari per l'opera svolta nel territorio. Dichiaro il voto favorevole.

Interviene il Presidente del Consiglio, ringrazia il Gruppo di Protezione Civile che riesce anche con pochi volontari ad intervenire nel territorio. Si auspica che il gruppo possa crescere ed incrementarsi con persone sempre disponibili e vicine alla

Il presente verbale, dopo la lettura, si sottoscrive per conferma

Il Presidente

F.to Dr LEONARDO DR. AGNELLO

Il Consigliere anziano

F.to DOTT.SSA CERAMI GIOVANNA G.

Il Segretario Comunale

F.to Dr SALVATORE SOMMA

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Il presente provvedimento è affisso all'Albo Pretorio on line dal 26.04.2022 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Data

L'addetto alla pubblicazione

F.to

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario, su conforme attestazione dell'addetto, certifica che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio il giorno 26.04.2022.

La medesima è rimasta affissa all'Albo Pretorio per gg 15 consecutivi, dal 26.04.2022 al 11.05.2022.

Data

Il Segretario Comunale

F.to Dr SALVATORE SOMMA

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione:

- E' diventata esecutiva il . . . a mente dell'art. 4 della L.R. n. 23/97;
- E' stata dichiarata immediatamente esecutiva a mente dell'art. 12/16 della L.R. n. 44/91;

Data . . .

Il Segretario Comunale

F.to Dr SALVATORE SOMMA

Copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo.

Addi 06.11.2023

Il Segretario Generale

AGENZIA DELLE ENTRATE
DIR. PROV. LE PALERMO
UFFICIO TERRITORIALE
TERMINI IMERESE
SPORTELLLO DI
PETRALIA SOTTANA

REGISTRATO A TERMINI IMERESE IL 21/11/2023

AL NUMERO 668 DELLA SERIE 3^a ATTI
ESATTI EURO / ESATTE

L'Addetto
Patrizia Scavuzzo
(*Firma su delega del Direttore Prov.
Dott. Domenico Lodato



Comune di Petralia Soprana

UFFICIO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE



REGOLAMENTO GRUPPO COMUNALE VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE COMUNE DI PETRALIA SOPRANA (Adeguato al codice del III settore D.Lgs. 117/2017)

F.to Il R.U.P.C.

(Geom. Alberto D'Alberti)



F.to Il Responsabile dell'U.T.C

(Arch. Tommaso Librizzi)

Approvato con Delibera del Consiglio Comunale n. 6 del 07.04.2022

Articolo 1	Costituzione del Gruppo	3
Articolo 2	Iscrizione al Gruppo comunale	3
Articolo 3	Attività del Gruppo comunale	4
Articolo 4	Il volontario	5
Articolo 5	Equipaggiamento	5
Articolo 6	Dotazione individuale	6
Articolo 7	Utilizzo degli automezzi in dotazione al Gruppo comunale	6
Articolo 8	L'amministrazione del Gruppo comunale	7
Articolo 9	Organigramma del Gruppo comunale	7
Articolo 10	Sede del Gruppo comunale	9
Articolo 11	L'assemblea degli iscritti	9
Articolo 12	Diritti e doveri dei volontari	10
Articolo 13	Aspetti finanziari - Entrate Economiche	11
Articolo 14	Garanzie a tutela del volontario	11
Articolo 15	Modifiche al regolamento	11
Articolo 16	Provvedimenti disciplinari	12
Articolo 17	Scioglimento o cessazione del Gruppo comunale	12
Articolo 18	Norme transitorie	12
Articolo 19	Norme finali e di riferimento	12
Articolo 20	Garanti	12

Allegato A – Domanda di adesione al Gruppo Comunale Volontari di Protezione Civile del Comune di Petralia Soprana

Articolo 1 – Costituzione del Gruppo e finalità

1) Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 34 del 22.09.2004 è stato istituito il Gruppo Comunale dei Volontari di Protezione Civile.

2) Il Gruppo Comunale di Protezione Civile del Comune di Petralia Soprana, d'ora in poi denominato "G.C.V.P.C. di Petralia Soprana", è soggetto/Ente del Terzo Settore, costituito in forma specifica, ai sensi di quanto previsto dall'art. 4, comma 2, art. 5 comma 1 lett.Y) e art. 32 del D.lgs. 3 luglio 2017, n. 117.

3. Il GCVPC ha sede istituzionale presso il Comune di Petralia Soprana,- Piazza del Popolo 1, messo a disposizione dall'amministrazione Comunale.

4) Il G.C.V.P.C non ha scopo di lucro, è apolitico ed apartitico, è espressione del principio di libera partecipazione e persegue finalità esclusivamente connesse alla solidarietà civile, culturale e sociale, alla diffusione della cultura della prevenzione ed alla tutela e salvaguardia della popolazione dalle emergenze e del territorio.

5) Il Gruppo comunale si avvale delle prestazioni personali, volontarie e gratuite dei propri aderenti, per svolgere le attività di previsione, prevenzione, soccorso e superamento dell'emergenza nelle aree colpite da eventi calamitosi naturali o legati all'attività dell'uomo. Le suddette attività devono essere svolte nel rispetto delle direttive ed alle dipendenze funzionali delle autorità competenti e in conformità alla normativa vigente in materia di protezione civile.

6) Il Sindaco, in qualità di Autorità di Protezione Civile comunale e di Legale rappresentante Responsabile unico del GCVPC ai sensi del D.lgs. n. 1/2018:

- Ne dispone l'attivazione
- Nomina il Coordinatore, con le modalità stabilite dal presente regolamento;
- Ne garantisce la continuità e la ragione amministrativa ed operativa attraverso il Servizio Comunale di Protezione Civile, come disciplinato dall'art. 35 del D.lgs. n. 1/2018;
- Può proporre, con provvedimento motivato, lo scioglimento;
- Accetta le domande di adesione

7) Il GCVPC, in ambito comunale viene attivato dal Sindaco o da suo delegato, con modalità e le competenze previste dal Piano comunale di Protezione Civile ed autorizzato all'utilizzo dei mezzi e delle risorse ad esso in dotazione.

Lo stesso, se ed in quanto accreditato al sistema Regionale e Nazionale del Dipartimento di Protezione Civile, potrà assolvere a compiti e funzioni da tali Organismi disposti sulla base di emergenze e/o altre necessità operative.

Articolo 2 – Iscrizione al Gruppo comunale

Al G.C.V.P.C possono aderire i cittadini di ambo i sessi che abbiano raggiunto il diciottesimo anno di età, che siano in possesso dei requisiti necessari per lo svolgimento delle attività di protezione civile, preferibilmente, residenti o domiciliati nel Comune di Petralia Soprana, ovvero anche non residenti, purché interessati a svolgere la propria attività di volontariato a vantaggio della comunità locale.

1) L'iscrizione al Gruppo comunale è subordinata alla presentazione di apposita richiesta scritta (allegato A) da indirizzare al Sindaco, corredata da:

- a. certificato medico attestante l'idoneità psico - fisica;
- b. autocertificazione attestante l'assenza di carichi penali pendenti.

2) Di norma il periodo per la presentazione delle candidature da parte dei cittadini che intendono entrare a far parte del Gruppo comunale è fissato per il mese di ottobre di ogni anno, salvo che il coordinamento operativo, di cui all'art. 9, comma 5), fissi una data o un periodo diverso.

3) I volontari iscritti saranno muniti di tesserino di riconoscimento rilasciato dall'Amministrazione comunale completo di fotografia, che ne certifica le generalità, l'appartenenza al Gruppo comunale e l'eventuale specializzazione.

4) I volontari appartenenti al Gruppo comunale, per le attività di cui all'art. 3, sono beneficiari di polizza assicurativa per infortuni e di polizza per responsabilità civile verso terzi, secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

La qualifica di componente del Gruppo si perde:

- Per rinuncia espressa del componente in qualsiasi momento, mediante comunicazione in forma scritta da recapitare al Coordinatore o all'Ufficio Comunale di protezione Civile (alla rinuncia consegue la cancellazione del nominativo dall'elenco dei volontari);
- Per comportamento contrastante con gli scopi del Gruppo;
- Per scarsa partecipazione alle attività del Gruppo (per scarsa partecipazione si intende meno di n. 2 attività operative in 1 anno);
- Per persistenti violazioni delle finalità del presente Regolamento.

Articolo 3 – Attività del Gruppo comunale

1) I volontari possono operare solo previa autorizzazione del Sindaco o di un suo delegato o del Coordinatore del Gruppo comunale e comunque, alle dipendenze degli organi preposti alla direzione ed al coordinamento degli interventi previsti dalle leggi vigenti.

2) Le attività svolte dal Gruppo comunale in tempo di pace consistono in:

- Previsione*: in collaborazione con l'Ufficio protezione civile, consistente nello studio ed individuazione delle cause che possano comportare rischio rilevante per le cose o le persone che interessino l'ambito territoriale del Comune di Petralia Soprana l'aggiornamento dei piani di emergenza;
- Prevenzione: partecipazione* a progetti finalizzati alla divulgazione, alla diffusione e alla conoscenza della attività e degli scopi della protezione civile.
- Formazione ed esercitazioni*: a cui tutti i volontari sono tenuti a partecipare, in modo da acquisire le necessarie conoscenze e competenze per l'attivazione e l'operatività del Gruppo comunale e per mantenere un alto livello nella capacità di risposta del sistema alle possibili emergenze;
- Addestramento*: all'uso dei materiali e delle attrezzature in dotazione al Gruppo comunale e loro manutenzione;
- Gestione del Gruppo* comunale tramite l'istituzione delle apposite Unità operative (UO) di cui al successivo art. 9 comma 6;

Qualora richiesto dal Servizio di Protezione Civile, il volontario può altresì collaborare alle attività di sopralluogo, di rilievo e di pianificazione di emergenza.

3) Le attività svolte dal Gruppo comunale in fase di allerta e in fase di emergenza consistono nelle attività connesse con eventi calamitosi di origine naturale o derivanti dall'attività dell'uomo. Il GCVPC, in emergenza, opera alle dipendenze dirette del Sindaco e degli organi istituzionali preposti alla direzione e al coordinamento degli interventi previsti dalle leggi vigenti. Il Coordinatore funge da referente, con compiti di indirizzo, coordinamento e di raccordo tra Sindaco, Ufficio di Protezione Civile, istituzioni ed il GCVPC stesso.

- Soccorso*: attività volte alla predisposizione di servizi di primo intervento e di collaborazione con gli organi di protezione civile, al verificarsi di un qualsiasi evento calamitoso per le cose o le persone, che interessi l'ambito territoriale del Comune di Petralia Soprana;
- Superamento dell'emergenza*: attività volte ad attuare tutte quelle iniziative che favoriscano la ripresa ed il ritorno alla normalità;
- Monitoraggio e presidio territoriale* in fase previsionale, in corso di evento e in post evento.

4) Il Gruppo comunale è autorizzato all'impiego dei volontari operativi in occasione di eventi programmati ai sensi del successivo art. 9, comma 2, lett. g), con le modalità di cui:

- alla direttiva della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 9 novembre 2012 *"Indirizzi operativi volti ad assicurare l'unitaria partecipazione delle organizzazioni di volontariato all'attività di protezione civile"*;
- alla circolare del 6 agosto 2018 *"Manifestazioni pubbliche: precisazioni sull'attivazione e l'impiego del volontariato di protezione civile"*, punti 1 e 2.

5) Il Gruppo comunale è autorizzato all'impiego dei volontari operativi in situazioni di emergenza anche al di fuori del territorio comunale, nel contesto della formazione di eventuali colonne mobili di soccorso organizzate dalla Regione Sicilia o da altri soggetti preposti alla gestione dell'emergenza, per le quali il Sindaco, sentito l'Ufficio protezione civile, disponga l'invio dei soccorsi. In ogni caso dovrà essere garantita la funzionalità delle Unità operative in caso di allerta o emergenza sul territorio comunale.

6) *Interventi di pubblica utilità* anche non connessi a situazioni emergenziali. Ogni situazione dovrà essere specificatamente autorizzata dal Sindaco ed essere svolta nel pieno rispetto delle norme e dei regolamenti vigenti.

7) *Ogni altro impiego* (effettuato in forma autonoma o anche a servizio di soggetti terzi) volto ad autofinanziare il gruppo stesso. Ogni situazione dovrà essere specificatamente autorizzata dal Sindaco ed essere svolta nel pieno rispetto delle norme e dei regolamenti vigenti.

Articolo 4 – Il volontario

1) Il volontario di protezione civile è colui che, per sua libera scelta, svolge attività volontaria in favore della comunità e del bene comune nell'ambito dei compiti e delle attribuzioni della protezione civile, mettendo a disposizione il proprio tempo e le proprie capacità per acquisire, all'interno del Gruppo comunale, la formazione e la preparazione necessaria per concorrere alla promozione di efficaci risposte ai bisogni delle persone e delle comunità beneficiarie della sua azione in modo personale, spontaneo, gratuito, senza fini di lucro neanche indiretti, ed esclusivamente per fini di solidarietà.

2) Gli appartenenti al Gruppo comunale sono tenuti, nei limiti delle proprie capacità e disponibilità a garantire la partecipazione ad almeno il 10% delle attività previste dal presente regolamento, con impegno, lealtà, senso di responsabilità e spirito di collaborazione.

3) I volontari non possono svolgere alcuna attività contrastante con le caratteristiche indicate al comma 1), né sostituirsi in alcuna occasione agli organi preposti alla direzione e al coordinamento degli interventi di protezione civile o svolgere compiti propri di altri Enti che concorrono alle operazioni di intervento.

4) Il volontario in particolare deve:

- Partecipare con impegno, lealtà e correttezza alle attività del Gruppo comunale;
- Mantenere sempre un comportamento esemplare e consono al suo ruolo;
- Usare nei rapporti con terzi cortesia, comprensione e fermezza nel totale rispetto della legalità;
- Osservare rigoroso riserbo su quanto udito, visto, fatto o comunque appreso in servizio;
- Osservare scrupolosamente il presente regolamento e tutte le disposizioni che gli sono impartite;
- Osservare le disposizioni in materia di prevenzione degli infortuni.

5) Nell'articolazione del Gruppo comunale, i volontari sono inquadrati come volontari operativi e volontari non operativi.

a. I **volontari operativi** sono tutti i volontari che hanno partecipato con successo al corso base, il cui percorso formativo sia stato organizzato nel rispetto delle direttive emanate dalla Regione Siciliana. I volontari operativi ammessi saranno inseriti all'interno dell'elenco dei volontari di protezione civile attraverso il portale del sistema informatico regionale GECOS. Il volontario operativo ha diritto di voto nell'assemblea degli iscritti. Il volontario operativo che abbia superato il settantesimo anno di età dovrà presentare annualmente un certificato medico attestante l'idoneità psico – fisica. Il volontario operativo con limiti di idoneità psico-fisica desunta dal certificato medico è adibito ad attività di supporto, quali mansioni ausiliarie e di segreteria.

b. I **volontari non operativi** sono i nuovi iscritti al Gruppo comunale che non abbiano ancora frequentato il corso base o, avendolo frequentato, non hanno superato la prova finale. Essi non hanno diritto di voto nell'assemblea degli iscritti.

Articolo 5 – Equipaggiamento

1. Dotazioni tecniche, vestiario e dispositivi di protezione individuale saranno forniti direttamente dall'Amministrazione Comunale, prioritariamente con la forma del comodato d'uso: in ogni caso i beni durevoli saranno inseriti nell'inventario del Comune e faranno parte del patrimonio del Comune stesso.

2. Il Comune avrà cura inoltre di provvedere alla manutenzione ordinaria e straordinaria dei mezzi di cui trattasi, assicurandone sempre la piena efficienza.

3. Il materiale facente parte della dotazione comunale di protezione civile dovrà essere periodicamente revisionato per accertarne lo stato d'uso. Nel caso in cui detto materiale non più utile all'impiego, si dovrà procedere alla rottamazione dello stesso ed alla conseguente cancellazione dall'inventario.

4. E' autorizzato l'uso delle dotazioni tecniche dell'Amministrazione Comunale in emergenza da parte degli appartenenti al Gruppo, salvo il possesso da parte del volontario di competenze accertate e, ove richiesto, di patenti, abilitazioni od autorizzazioni amministrative. L'uso delle dotazioni di proprietà del Comune in occasione di esercitazioni e/o dimostrazioni alla popolazione dovrà essere preventivamente concordato fra il Coordinatore del Gruppo e l'Ufficio di Protezione Civile del Comune.

Articolo 6 – Dotazione individuale

1) Ad ogni volontario iscritto al Gruppo comunale è fornita in comodato d'uso una dotazione individuale formata da:

- a. Tesserino di riconoscimento rilasciato dall'Amministrazione comunale, che ne certifica le generalità, l'appartenenza al Gruppo comunale e l'eventuale specializzazione. Il tesserino di riconoscimento è posto obbligatoriamente in vista sul vestiario utilizzato dal volontario durante le attività;
- b. Divisa nei colori del volontariato di protezione civile, completa di cinturone, cappellino e relativi loghi;
- c. Polo manica lunga e polo manica corta nei colori del volontariato di protezione civile, complete di relativi loghi;
- d. Giacca invernale nei colori del volontariato di protezione civile e relativi loghi;
- e. Idonee calzature.

Tutto il materiale che costituisce la dotazione è fornita in comodato d'uso al volontario.

2) i dispositivi di protezione individuale (DPI), che fanno parte della dotazione del Gruppo comunale verranno forniti al volontario di volta in volta, secondo le esigenze operative.

3) Il volontario può utilizzare la dotazione fornita esclusivamente nelle occasioni per le quali è attivato il Gruppo comunale, ed ha l'obbligo di conservarla in buono stato, con cura e diligenza.

4) In caso di rinuncia all'iscrizione al Gruppo comunale, di cui all'art. 3 o di espulsione da esso, di cui all'art. 15, al Volontario è fatto obbligo la restituzione di tutto il materiale dato in comodato d'uso.

Articolo 7 – Utilizzo degli automezzi in dotazione al Gruppo comunale

1) Il volontario operativo, in possesso di idonea patente di guida, rispettando rigorosamente le vigenti norme del codice della strada e sentito il Coordinatore, è autorizzato all'utilizzo degli automezzi in dotazione al Gruppo comunale;

2) Il volontario, dopo aver ritirato le chiavi custodite presso la sede del Gruppo o dell'Ufficio di protezione civile preleva l'automezzo presso il parcheggio assegnato, accertandosi dello stato del veicolo e che siano presenti a bordo tutti i documenti atti alla circolazione del veicolo ed il suo quaderno di marcia; in caso contrario deve dare tempestiva comunicazione al Coordinatore. Al termine dell'attività, dopo essersi assicurato che il livello del serbatoio di carburante non risulti riempito per meno di 1/3, provvedendo, se del caso, al rifornimento presso la stazione di servizio convenzionata con il Comune (in caso di necessità di rifornimento in luogo fuori dal territorio comunale provvedere a spese proprie facendosi rilasciare dal distributore un apposito scontrino o ricevuta da consegnare per il rimborso presso l'Ufficio Tecnico e di Protezione Civile), l'automezzo dovrà essere sistemato presso il parcheggio da cui è stato prelevato, le chiavi dovranno essere immediatamente riconsegnate e dovrà essere scrupolosamente compilato il quaderno di marcia.

3) Il volontario autista, che per incuria, negligenza, imperizia, dolo o colpa grave arrecasse danni agli automezzi in dotazione al Gruppo comunale, è tenuto a rispondere della propria condotta sia a titolo penale, amministrativo e civile nonché al risarcimento del danno arrecato al mezzo e a terzi. Si sottolinea che la responsabilità penale è sempre personale, per cui non può essere a differenza della responsabilità civile coperta da assicurazione.

4) Le sanzioni per infrazione al codice della strada e quelle connesse in genere alla circolazione dell'automezzo, sia contestate direttamente, che pervenute al protocollo comunale, sono a carico del conducente trasgressore.

Automezzi in dotazione – priorità: gli automezzi per la Protezione Civile sono assegnati al GCVPC secondo le seguenti priorità:

- Funzioni attinenti i servizi di Protezione Civile;
- Funzioni speciali della Polizia Municipale;
- Funzioni di presidio e accertamento rischi ambientali del territorio;
- Funzioni di rappresentanza;
- Altri servizi autorizzati dal Sindaco.

L'uso della sirena, lampeggiante: A norma dell'art. 177 del codice della strada, l'utilizzo del dispositivo acustico supplementare e quello di segnalazione visiva è consentito esclusivamente nei casi di svolgimento di servizi urgenti d'istituto e antincendio e comunque in caso di effettiva e comprovata necessità e per il tempo strettamente necessario.

Articolo 8 – L'amministrazione del Gruppo comunale

1) Il Comune, mediante l'Ufficio Protezione Civile, cura la gestione amministrativa del Gruppo Comunale provvedendo:

- a. all'acquisto del vestiario e degli altri DPI;
- b. all'acquisto dei materiali e delle attrezzature;
- c. all'acquisto, alla gestione ed alla manutenzione degli automezzi;
- d. al reperimento dei fondi finalizzati all'organizzazione dei corsi di formazione per i volontari iscritti e all'organizzazione delle esercitazioni;
- e. a qualsiasi atto formale necessario per il buon funzionamento del Gruppo comunale.

2) Le attrezzature, i materiali, i DPI e gli automezzi assegnati al Gruppo comunale fanno parte del patrimonio comunale e sono registrati nell'inventario del Comune.

Articolo 9 – Organigramma del Gruppo comunale

1) Sono organi del GCVPC:

- Il Sindaco;
- Il Coordinatore;
- Il Vice Coordinatore;
- La segreteria
- Il Coordinamento operativo;
- l'Assemblea dei volontari del GCVPC.

2) Il **Sindaco**, ai sensi dell'art. 3 del decreto legislativo 1/2018 s.m.i è Autorità comunale di protezione civile e assume, al verificarsi dell'emergenza nel territorio comunale, la direzione e il coordinamento dei servizi di soccorso e assistenza alla popolazione. Il Sindaco è il rappresentante legale del Gruppo comunale, nonché responsabile unico e:

- a. Nomina un Coordinatore del Gruppo comunale su proposta dell'Assemblea del GCVPC appositamente convocata e con la presenza del 50% + 1 dei volontari regolarmente iscritti, secondo i principi di democraticità, trasparenza ed in base a criteri di competenza e professionalità;
- b. Esercita funzioni di indirizzo e controllo nei confronti del Coordinatore;
- c. Ammette i nuovi iscritti al Gruppo comunale;
- d. Dispone l'attivazione del Gruppo comunale e dei relativi automezzi ed attrezzature per le attività di cui all'art. 3;
- e. Promuove l'informazione e la sensibilizzazione della popolazione in materia di protezione civile;
- f. Dà impulso ad ogni altra attività ritenuta utile ai fini di protezione civile;
- g. Provvede annualmente alla formazione dell'elenco degli eventi programmati o programmabili di cui all'art. 3, comma 4);
- h. Compete al Sindaco decretare l'espulsione di un volontario secondo l'art. 16, comma 1), lett. d) e comma 2).
- i. È facoltà del Sindaco la revoca al ruolo di Coordinatore per gravi negligenze.
- j. È garante dell'osservanza del presente regolamento.

2) Il **Coordinatore**, nominato secondo le modalità di cui al comma 2), lett. a, è il responsabile della gestione operativa del Gruppo comunale ed esercita le seguenti funzioni:

- a. Nomina il Vice Coordinatore, sentiti i volontari;
- b. Indice l'assemblea degli iscritti;
- c. È responsabile nei confronti dell'Amministrazione comunale della gestione dei materiali, delle attrezzature e degli automezzi in dotazione al Gruppo comunale;
- d. Propone all'Ufficio protezione civile l'adozione degli atti che provvedano a soddisfare le esigenze del Gruppo comunale relativamente al vestiario, ai materiali, alle attrezzature e agli automezzi, necessari per svolgere al meglio il servizio di protezione civile, sia in addestramento che in emergenza, in funzione delle disponibilità finanziarie di cui al bilancio comunale;
- e. Cura i rapporti con l'Amministrazione comunale e con gli altri Enti superiori di coordinamento;
- f. Trasmette al Consiglio comunale - per tramite dell'Ufficio di Protezione Civile - una relazione di fine anno sull'attività svolta dal Gruppo comunale;
- g. Collabora con il Servizio comunale di Protezione Civile per l'organizzazione e la gestione delle attività di Protezione Civile, ivi comprese quelle da espletarsi in emergenza, anche nel contesto di attivazione

del C.O.C., di cui lo stesso potrà essere componente a seguito di apposito provvedimento di nomina da parte del Sindaco in sede di costituzione o aggiornamento di tale organismo;

- h. Cura l'immagine esterna del Gruppo comunale ed è garante dell'unità interna;
- i. Conferisce delega ai volontari per lo svolgimento di particolari compiti e funzioni;
- j. Programma e propone corsi di formazione utili ad accrescere le conoscenze e la preparazione dei volontari del Gruppo comunale e collabora all'organizzazione e allo svolgimento degli stessi;
- k. Ha accesso alle banche dati personali degli iscritti al Gruppo comunale, per le finalità di cui al presente regolamento, nel rispetto ed osservanza delle vigenti normative in materia di protezione dei dati personali;
- l. Comunica al Sindaco il nominativo del Segretario eletto dall'assemblea degli iscritti e quelli dei Referenti delle funzioni operative, ratificati dall'assemblea stessa.
- m. Compete al Coordinatore comunicare le sanzioni di cui all'art. 15, comma 1), lett. a), b), c) e comma 2;

Rimane in carica per un periodo di 4 anni, con eventuale possibilità di riconferma per un ulteriore mandato

3) Il **Vice Coordinatore** è nominato dal Coordinatore, sentiti i volontari; esercita le seguenti funzioni:

- a. Coadiuvare il Coordinatore nell'espletamento delle sue funzioni;
- b. Sostituisce il Coordinatore in caso di assenza o impedimento;

La durata dell'incarico è collegata al Coordinatore.

4) Il **Segretario** è eletto dall'assemblea degli iscritti secondo le modalità di cui all'art. 12; esercita le seguenti funzioni:

- a. Cura la stesura dei verbali delle riunioni dell'assemblea degli iscritti e del coordinamento operativo di cui al comma 7);
- b. Predisporre l'elenco dei candidati;
- c. Conserva copia di tutta la documentazione riguardante l'attività del Gruppo comunale;
- d. Tiene aggiornato l'elenco degli iscritti, anche sulla piattaforma informatica regionale;
- e. Verifica e certifica le presenze dei volontari durante le attività del Gruppo comunale.

L'incarico ha durata di 4 anni.

5) Il **coordinamento operativo** è formato da:

- a. il Coordinatore;
- b. il Vice Coordinatore;
- c. il Segretario;
- d. il Responsabile dell'Ufficio Comunale di P.C
- e. i Referenti delle Unità operative (ove nominati)

Il coordinamento operativo è in carica per quattro anni ed espleta le seguenti funzioni:

- a. Cura l'ordinaria amministrazione del Gruppo comunale, proponendo e seguendo le attività in cui i volontari vengono impegnati ai sensi del presente regolamento;
- b. Istruisce le richieste di ammissione dei nuovi iscritti al Gruppo comunale;
- c. Redige il programma annuale delle attività del Gruppo comunale;
- d. Definisce ed organizza le attività formative del Gruppo comunale;

6) **Funzioni operative**

All'interno del Gruppo Comunale possono essere formate singole unità operative in relazione ai principali rischi nei vari settori di attività:

- Tecnico logistico;
- Comunicazioni;
- Primo soccorso e sicurezza
- Mezzi e attrezzature

Per ogni funzione il Coordinatore può provvedere alla nomina di un referente, individuato tra i volontari appartenenti al gruppo sulla base delle specifiche competenze tecniche operative degli stessi.

Il numero e le funzioni delle UO possono essere modificate dall'assemblea degli iscritti su richiesta del coordinamento operativo

Articolo 10 – Sede del Gruppo comunale

1) La sede operativa del Gruppo comunale è stabilita presso il Comune di Petralia Soprana, - Piazza del Popolo n. 1.

2) I volontari possono accedere alla sede liberamente durante gli orari di apertura.

3) I volontari possono accedere alla sede fuori degli orari di apertura, esclusivamente per attività di istituto. L'accesso è consentito alla presenza del Coordinatore o del Vice Coordinatore, o del Segretario oppure di uno dei Referenti di UO in possesso delle chiavi della Sede;

4) I volontari sono tenuti alla massima cura della sede; i danneggiamenti arrecati alla sede, agli arredi e a quant'altro in essa contenuto, avvenuto per incuria, negligenza, imperizia, dolo o colpa grave, sono a carico del volontario che ne sia autore o responsabile.

Articolo 11 – L'assemblea degli iscritti

1) L'assemblea degli iscritti si riunisce su iniziativa del Sindaco, del Coordinatore, su richiesta di almeno tre componenti del coordinamento operativo, oppure attraverso una petizione firmata da almeno un terzo degli iscritti e comunque non meno di una volta all'anno;

2) L'assemblea degli iscritti è valida in prima convocazione con la presenza di almeno la metà più uno degli iscritti ed in seconda convocazione qualunque sia il numero degli iscritti presenti.

3) Il Coordinatore, sentiti i volontari nomina in sede di assemblea degli iscritti il Vice Coordinatore;

4) L'assemblea degli iscritti, presieduta dal Coordinatore o, in sua assenza, dal Vice Coordinatore, è indetta dal Coordinatore mediante avviso scritto, reso pubblico almeno 7 giorni prima della seduta presso la sede del Gruppo comunale e comunicata agli iscritti secondo le modalità da essi scelte, anche tramite social network. Tale avviso reca indicazioni circa la data, l'ora, il luogo di svolgimento e l'ordine del giorno dei lavori. La suddetta comunicazione è inviata a cura del Coordinatore del Gruppo Comunale.

L'assemblea degli iscritti espleta le seguenti funzioni:

- a. Elegge il Segretario del Gruppo comunale;
- b. Ratifica l'elezione dei Referenti di UO;
- c. Decide sulla articolazione delle UO;
- d. Esprime un parere motivato sulle proposte di modifica del presente regolamento avanzate ai sensi dell'art. 15;
- e. Esprime parere non vincolante in merito al disciplinare del Gruppo Comunale di Protezione Civile e sulle sue eventuali modifiche;
- f. Fornisce contributo di idee, proposte e progetti per redigere il calendario dell'attività annuale (o pluriennale) del Gruppo Comunale;
- g. Approva i programmi dell'attività annuale del Gruppo Comunale presentata dal coordinamento operativo;
- h. Delibera sugli argomenti presentati dal coordinamento operativo ed inseriti nell'ordine del giorno.

5) Il diritto di voto spetta a tutti i volontari operativi di cui all'art. 4, comma 5), lett. a che, al momento del voto, non siano sottoposti alla sanzione prevista dall'art. 16, comma 1), lett. c.

6) Le delibere e le decisioni dell'assemblea degli iscritti sono approvate a maggioranza ad eccezione di quanto previsto all'art. 17.

7) L'elezione del Segretario del Gruppo comunale avviene secondo le seguenti modalità:

- a. Il diritto di presentare la propria candidatura per l'elezione a Segretario del Gruppo comunale spetta a tutti i volontari operativi. Le candidature devono essere espresse di persona e comunicate al Coordinatore del Gruppo comunale almeno due giorni prima delle elezioni. Non è candidabile ogni volontario che ricopra altre cariche all'interno del Gruppo comunale.
- b. La commissione elettorale è formata dal volontario operativo più anziano e dai due volontari operativi più giovani che non abbiano presentato la propria candidatura, il più anziano assume la carica di Presidente e i due volontari più giovani quella di scrutatore.
- c. L'elezione del Segretario del Gruppo comunale ha luogo mediante voto segreto. La scheda elettorale contiene i nomi dei candidati a Segretario. I volontari operativi possono esercitare il proprio diritto di voto esprimendo fino ad un massimo di tre preferenze.
- d. Sono nulle le schede nelle quali siano state espresse un numero di preferenze maggiori di tre e quelle che indicano nominativi non presenti nell'elenco dei candidati.
- e. I componenti della commissione elettorale siglano ciascuna delle schede elettorali. Queste vengono consegnate solo ai volontari operativi e solo dopo che il Coordinatore abbia dichiarato aperte le

operazioni di voto. Lo scrutinio è eseguito dalla Commissione elettorale, alla fine delle operazioni di voto, la cui durata è preventivamente comunicata all'assemblea. La commissione elettorale redige l'elenco dei candidati in ordine di preferenze e risulta eletto alla carica di Segretario del Gruppo comunale colui che ha ottenuto il maggior numero di voti. In caso di parità del numero di preferenze espresse a favore di due o più candidati, è eletto il candidato più anziano.

- f. Alla fine delle operazioni di scrutinio, la commissione elettorale redige un verbale in cui viene indicato il numero dei votanti, il numero delle schede consegnate, il numero delle schede valide, il numero delle schede bianche ed il numero delle schede nulle, avendo cura di verificare che il numero delle schede consegnate sia uguale alla somma delle schede valide, delle schede nulle e delle schede bianche. Nel verbale, che verrà preso in consegna dal Coordinatore, deve essere indicato il nominativo del volontario eletto.
- g. Preso atto della votazione, il Coordinatore comunica al Sindaco il nominativo del volontario eletto alla carica di Segretario.

Articolo 12 – Diritti e doveri dei volontari

1. Gli appartenenti al GCVPC sono tenuti a partecipare alle attività con impegno, lealtà, senso di responsabilità, spirito di gruppo, collaborazione correttezza nei confronti di tutti gli altri volontari e non possono svolgere, nelle vesti di volontari, alcuna attività contrastante con le finalità indicate.
2. Per la tutela del valore etico e morale dell'organizzazione e per l'efficacia della sua opera, gli aderenti al GCVPC, si impegnano a:

- Sottoporsi alla visita medica di idoneità alla mansione svolta, onde acquisire il certificato medico previsto dalla normativa vigente in materia;
- Comunicare tempestivamente al Coordinatore ogni variazione del proprio stato di salute che potrebbe inficiarne l'idoneità ad operare;
- Osservare quanto contenuto nel presente regolamento, nei regolamenti interni, nelle deliberazioni legalmente adottate dagli organi del Gruppo e nelle norme che regolano l'attività del volontariato in ambito di protezione civile;
- Non svolgere alcuna azione contrastante o lesiva delle finalità e degli scopi istituzionali, né sostituirsi agli organi preposti alla direzione e coordinamento degli interventi;
- Partecipare liberamente alle attività proposte;
- Attenersi scrupolosamente alle direttive emanate dal Coordinatore, già condivise con il Dirigente del Settore Protezione Civile, in merito agli incarichi individuali assegnati, alle attività addestrative, all'organizzazione del servizio ed alle condizioni specifiche per il suo espletamento;
- Partecipare con impegno e nei limiti delle proprie possibilità alle attività formative, informative e di addestramento promosse dal Coordinamento o predisposti dalla Regione, dal Comune di Petralia Soprana e da altri Enti preposti, finalizzate al conseguimento della preparazione tecnica-operativa specifica ed al perfezionamento continuo;
- Espletare il servizio con regolarità e diligenza;
- Rispettare i turni e gli orari di servizio assegnati, nonché a rendersi disponibili all'impiego in turni di pronta reperibilità per i casi di emergenza;
- Utilizzare sempre e per ogni attività i necessari dispositivi di protezione individuale e di riconoscimento, vigilando affinché i propri colleghi facciano altrettanto;
- Svolgere il servizio in forma del tutto gratuita ed a non accettare alcun tipo di remunerazione o compenso per l'attività prestata, salvo quanto previsto dall'art. 14 del presente Regolamento;
- Non divulgare fatti e circostanze, lesivi della riservatezza degli altri volontari e dei soggetti incontrati durante lo svolgimento del servizio;
- Restituire tempestivamente l'equipaggiamento ricevuto al Coordinatore o al Segretario, dal momento in cui cessa l'appartenenza al GCVPC;

3. Gli appartenenti al gruppo hanno diritto:

- A partecipare alle attività promosse dal gruppo;
- A partecipare all'assemblea con diritto di voto;
- Ad accedere alle cariche associative;
- A fregiarsi delle insegne del gruppo;
- A partecipare ad esercitazioni o corsi promossi da altri gruppi.

Articolo 13 - Aspetti finanziari - Entrate Economiche

1. Ogni anno l'Amministrazione Comunale provvederà allo stanziamento di risorse finanziarie in misura ritenuta adeguata all'espletamento delle attività previste dal presente Regolamento.
2. Per gli oneri da sostenersi in emergenza verranno utilizzate le procedure relative alle spese di somma urgenza.
3. Il codice fiscale del Gruppo Comunale coincide con quello del Comune.
4. Costituiscono entrate del Gruppo:
- a. I contributi e le sovvenzioni ordinarie e speciali del Dipartimento della Protezione Civile, e del Dipartimento Regionale di Protezione Civile e di ogni altro Ente pubblico o privato;
 - b. Gli apporti del singolo volontario del Gruppo;
 - c. Le donazioni e/o contributi di terzi, legati, eredità e lasciti destinati espressamente al Gruppo per finalità di Protezione Civile;
 - d. Le pubbliche raccolte di fondi di cui viene richiesta regolare autorizzazione governativa ai sensi del D.lgs. 460/1997.
5. Le eventuali entrate di cui ai punti precedenti, saranno acquisiti al bilancio comunale nelle forme previste dalla legge con destinazione vincolata e serviranno per finanziare ulteriori acquisizioni di beni strumentali, mezzi e attrezzature ed attività del gruppo complementari a quelle previste dal Capitolo del Bilancio comunale per la Protezione Civile.

Articolo 14 – Garanzie a tutela del volontario

1. Ai sensi dell'art. 18 del D. Lgs. n.117/2017 "Codice del terzo settore", al volontario viene data debita copertura assicurativa, mediante polizza stipulata dall'Amministrazione Comunale (con oneri a proprio carico), contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento dell'attività di volontariato, nonché per la responsabilità civile verso i terzi.
2. Nel rispetto dell'art. 39 comma 1), lett. a) e b) del D.lgs. n.1/2018 "Codice della Protezione Civile e s.m.i.", relativamente al periodo di effettivo impiego che il datore di lavoro è tenuto a consentire, per un periodo non superiore a trenta giorni continuativi e fino a novanta giorni nell'anno, ai volontari è garantito:
- Il mantenimento del posto di lavoro pubblico o privato;
 - Il mantenimento del trattamento economico e previdenziale da parte del datore di lavoro pubblico o privato;
 - La copertura assicurativa, ai sensi dell'art. 39, comma1, lett. c del decreto legislativo 1/2018 s.m.i, con le modalità di cui al comma 1 del presente articolo.
3. Nel caso in cui il volontario è costretto a spostarsi con il proprio mezzo per raggiungere i siti di intervento o la postazione stabilita e nel caso in cui l'intervento supera le 4 ore consecutive, gli verrà corrisposto, un rimborso di €. 20,00 al netto di ritenute.
4. Qualora il volontario sia un lavoratore autonomo, per l'impiego nelle attività di protezione civile sempre ai sensi dell'articolo 39 comma 5 del D.lgs. n. 1/2018, il rimborso della somma sarà equivalente al mancato guadagno giornaliero, entro i limiti di importo previsti dalla normativa vigente, per il quale egli avanza istanza secondo quanto previsto dall'art. 40 dello stesso decreto;
5. Al datore di lavoro pubblico o privato presso i quali il volontario presta la propria attività lavorativa, viene rimborsato, che ne faccia richiesta, l'equivalente degli emolumenti versati al lavoratore, secondo quanto previsto dall'art. 40 del D.lgs. n. 1/2018.

Articolo 15 – Modifiche al regolamento

- 1) La modifica del presente regolamento è competenza del Consiglio comunale.
- 2) L'assemblea degli iscritti (dei volontari del GCVPC) può presentare proposte di modifica al presente regolamento approvate in seguito a iniziativa del coordinamento operativo o petizione firmata da almeno un terzo degli iscritti.
- 3) L'assemblea è comunque chiamata ad esprimere il proprio parere, non vincolante, su tutte le proposte di modifica al presente regolamento.

Articolo 16 – Provvedimenti disciplinari

1) I provvedimenti disciplinari, adottabili nei confronti dei volontari ritenuti responsabili di atti che possano turbare l'attività o comunque pregiudicare il conseguimento degli scopi del Gruppo comunale, o che siano in contrasto con lo spirito di comportamento consono al suo ruolo, sono:

- a. richiamo verbale;
- b. richiamo scritto;
- c. sospensione temporanea dal Gruppo comunale per un massimo di trenta giorni;
- d. espulsione.

2) Per le modalità di applicazione delle sanzioni di cui al comma 1) si fa riferimento all'apposito disciplinare del Gruppo comunale di protezione civile, adottato dalla Giunta comunale, sentito il parere dell'assemblea degli iscritti.

Articolo 17 – Scioglimento o cessazione del Gruppo comunale

Lo scioglimento o la cessazione del Gruppo comunale può avvenire su proposta dell'assemblea, votata con maggioranza qualificata dei due terzi degli iscritti, da sottoporre all'approvazione del Consiglio comunale.

Articolo 18 – Norme transitorie

- 1) Fino all'approvazione del presente regolamento sono in vigore le disposizioni del vigente regolamento.
- 2) Nel caso di vacanza del posto di Coordinatore del Gruppo Comunale, il ruolo sarà assunto temporaneamente dal Responsabile dell'Ufficio Protezione Civile

Articolo 19– Norme finali e di riferimento

1) Per quanto non espressamente previsto, il presente Regolamento osserva la seguente normativa di settore del quale si applicano principi e disposizioni:

- Codice della Protezione Civile – D.lgs. n. 1/2018, in particolar modo all'interno del Capo V – Sezione I e II e s.m.i;
- Decreto del Presidente della Repubblica. D.P.R. n. 194/2001 e s.m.i;
- Le disposizioni sugli enti del Terzo Settore di cui al D.lgs. 3 luglio 2017 n. 117 (Codice del terzo settore) e s.m.i;
- Legge Regionale n. 22/1994 e Legge Regionale n. 14/1998 e s.m.i

Articolo 20 – Garanti

Il Sindaco, il Responsabile dell'Ufficio Comunale di Protezione Civile ed il Coordinatore del Gruppo sono garanti del rispetto del presente regolamento.

